



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 082/2023 di data 28 marzo 2023

OGGETTO:

**Riaccertamento ordinario dei residui e disposizioni
conseguenti al riaccertamento medesimo.**

IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);

- visto il regolamento "*Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni provinciali*", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011 e ss.mm.;

- visto il bilancio di previsione 2022 - 2024 ed il relativo piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 435 di data 23 dicembre 2021, approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 67 di data 28 gennaio 2022;

- visto l'Assestamento al bilancio 2022 - 2024, nonché l'adeguamento del piano triennale delle attività, adottati con determinazione del Direttore n. 167 di data 21 giugno 2022, approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1355 di data 29 luglio 2022;

- vista la determinazione del Direttore n. 235 di data 23 agosto 2022, con la quale è stata adottata la variazione di bilancio 2022-2024, nonché l'adeguamento del piano triennale delle attività, approvati da parte della Giunta provinciale n. 1647 di data 16 settembre 2022;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, concernente "*Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento*" che vengono applicate, in quanto compatibili, anche al Museo, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 7 del citato regolamento;

-richiamato il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modificazioni e integrazioni, che all'articolo 3, comma 4, prevede che *gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.*";

-visto il principio contabile 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011, il quale dispone in merito al riaccertamento ordinario dei residui, che sia effettuato annualmente mediante adozione di un unico provvedimento, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

- preso atto che il riaccertamento ordinario dei residui, consiste:
 - a. nella cancellazione dei residui attivi e passivi:
 - cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
 - cui corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate ma non ancora scadute alla data del 31 dicembre 2022. Per ciascun residuo eliminato, in quanto non scaduto, sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.lgs. n. 118/2011;
 - b. nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2023, distintamente per la parte corrente, per il conto capitale, in corrispondenza dei residui passivi reimputati;
 - c. nel mantenimento a residuo delle somme supportate da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili alla data del 31 dicembre 2022;
 - d. nella variazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese di cui alla lettera a);
 - e. nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita, di norma, dal fondo pluriennale vincolato.

Le operazioni di cui sopra sono state effettuate anche con riferimento alle prenotazioni fondi relativi a lavori pubblici per la quota dei quadri economici di progetti alle quali non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate;

- preso atto pertanto che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla

re-imputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

- ritenuto quindi di procedere con il presente atto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante re-imputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

-viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 contenute negli allegati al presente provvedimento e di seguito sinteticamente riportati:

RESIDUI ATTIVI

Totale residui attivi al 31/12/2022	€ 1.192.026,11
Residui eliminati	€ 8.394,12
Residui attivi reimputati agli es. successivi (delega e PNRR)	€ 95.321,75
Totale residui attivi da mantenere a bilancio	€ 1.088.310,24
Prenotazione fondi non perfezionate reimputate al 2023 (delega)	€ 235.735,00
residui attivi e prenotazioni che compensano con FPV spesa (delega e PNRR)	331.056,75
Totale residui attivi e prenotazioni reimputati al 2023	0,00 €

RESIDUI PASSIVI

Totale residui passivi al 31/12/2022	€ 1.604.350,93
Residui eliminati	€ 173.482,32
Residui passivi reimputati agli es. successivi (di cui Euro 95.321,75 per delega e PNRR)	€ 157.354,45
Totale residui passivi da mantenere a bilancio	€ 1.273.514,16
Prenotazione fondi non perfezionate reimputate al 2023 tramite FPV (di cui Euro 235.735,00 per delega)	€ 251.519,87
Impegni e prenotazioni FPV che compensano con FPV entrata (delega e PNRR)	331.056,75
Totale FPV riaccertamento (impegni e prenotazioni)	€ 77.817,57

- considerato pertanto di procedere con l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2022 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art.3, comma 4 del d.lgs 118/2011, al fine di consentire la reimputazione dei residui e delle prenotazioni fondi di lavori pubblici negli esercizi di esigibilità degli stessi;
- considerato che, al fine di re-imputare i residui cancellati, in quanto non scaduti, è necessario predisporre una variazione al bilancio di previsione 2022 - 2024 nonché al bilancio di previsione 2023 - 2025;
- viste le disposizioni citate in premessa;
- visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti, come risulta dal verbale di data 17 marzo 2023, ID 115704484 di data 17/03/2023;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ed in particolare:
 - 1.1 relativamente ai residui attivi analiticamente indicati in allegato al presente atto **Allegato A1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2022 è pari a complessivi euro **1.088.310,24** (di cui euro 69.753,97 già incassati alla data del 28 febbraio 2023);
 - b. l'ammontare dei residui attivi da eliminare dalle scritture contabili in quanto insussistenti è pari ad euro **8.394,12**;
 - c. l'ammontare dei residui attivi e prenotazioni fondi non perfezionate, reimputate all'esercizio 2023 sono pari a euro **0,00**;
 - d. di dare atto che non risultano crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - e. di dare atto che i crediti di dubbia e difficile esazione sono riportati nei capitoli di entrata, già individuati con il bilancio di previsione e successive modifiche;
 - 1.2 relativamente ai residui passivi analiticamente indicati in allegato al presente atto **Allegato A2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2022 è pari a complessivi euro **1.273.514,16**, (di cui Euro

- 624.291,98** già pagati alla data del 28 febbraio 2023);
- b. l'ammontare dei residui passivi destinati ad essere re-imputati agli esercizi in cui risultano esigibili sono pari ad euro **62.032,70**;
 - c. l'ammontare dei residui passivi da eliminare dalle scritture contabili è pari ad euro **173.482,32**;
 - e. l'ammontare delle prenotazioni fondi non perfezionate, reimputate all'esercizio 2023 sono pari a euro **15.784,87**;
 - f. l'ammontare del fondo pluriennale vincolato ammonta ad euro **77.817,57**, che va ad incrementare la quota calcolata in fase di Bilancio di previsione pari ad Euro 763.812,16, determinando un totale di Euro 841.629,73;
- 2) di incrementare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2022 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023, per euro **77.817,57**, a seguito della reimputazione di spese in conto capitale;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari interessati da reimputazioni di entrate e di spese, così come riportate nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
- a) Allegato B1 - bilancio di previsione 2022 - 2024
 - b) Allegato B2 - bilancio di previsione 2023 - 2025;
- 4) di dare atto che le variazioni di cui al punto 3) sono effettuate al fine di consentire:
- a) la reimputazione delle entrate e delle spese a ciascuno degli esercizi in cui le obbligazioni sono esigibili;
 - b) l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2022;
 - c) l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata dell'esercizio 2023;
 - d) l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da reimputare in relazione all'esigibilità;
- 5) di trasmettere al Tesoriere l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 come da allegato C) al presente provvedimento.

IL DIRETTORE
dott.ssa Laura Dalprà

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).